

Posteitaliane



MUSEO POSTALE
TELEGRAFICO
della
MITTEL
EUROPA
Trieste

IL MUSEO POSTALE E TELEGRAFICO DELLA MITTELEUROPA

A TRIESTE 25 ANNI (1997 /2022)

DI CULTURA DELLA COMUNICAZIONE



IL PALAZZO



TRIESTE 1891 - si inizia a costruire sull'area della Dogana, il nuovo Palazzo delle Poste



IL PALAZZO



**28 OTTOBRE 1894 viene
inaugurato**



IL PALAZZO



IL PALAZZO



1945 bombardamento Palazzo delle Poste di Trieste

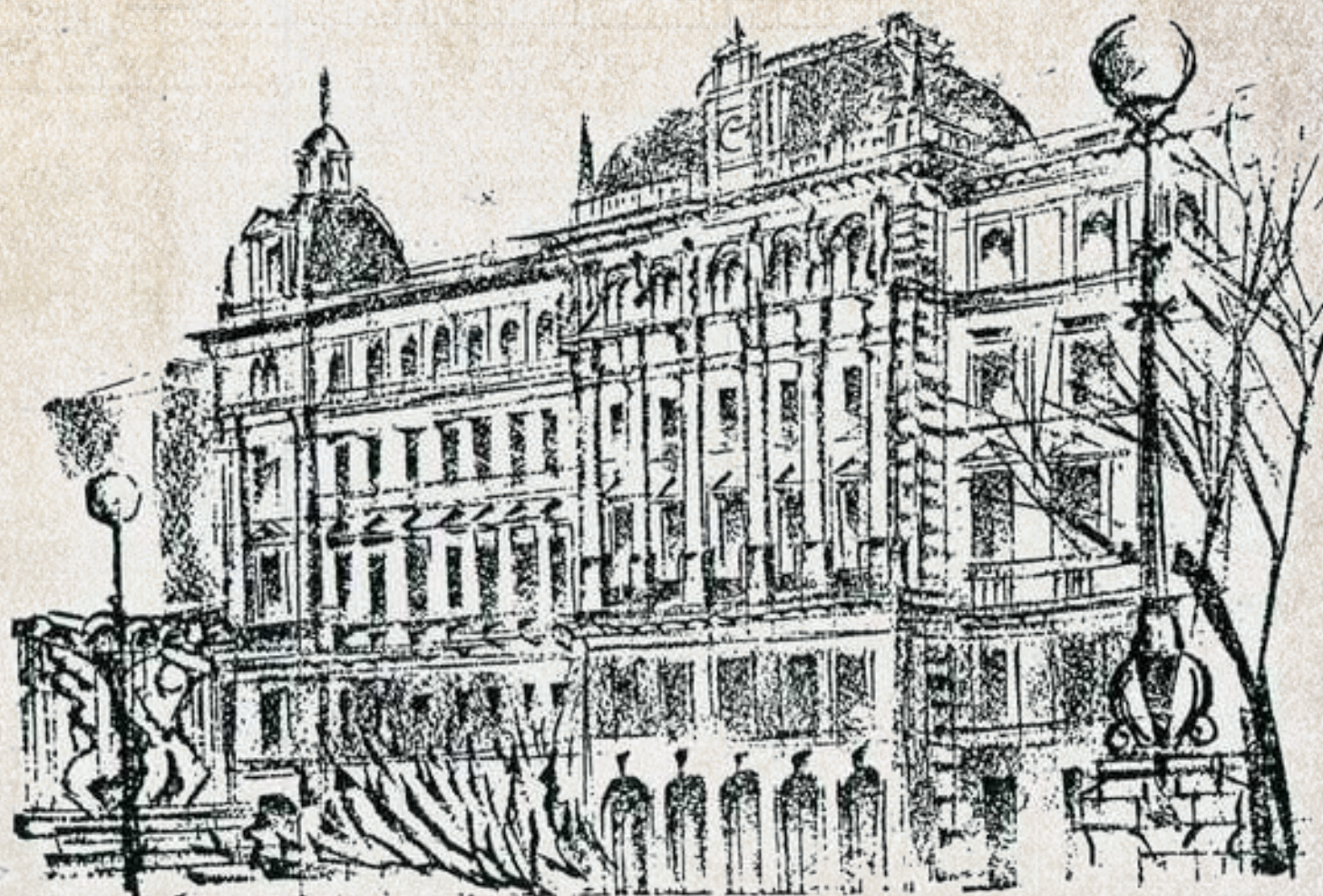
1994 CENTENARIO DEL PALAZZO POSTALE

TRIESTE 1884/1994

PALAZZO DELLE POSTE
FESTEGGIA I SUOI 100 ANNI

TRIESTE 1995

NASCE IL COMITATO
PROMOTORE
PER LA CREAZIONE DI UN
MUSEO POSTALE A TRIESTE



Posteitaliane



MUSEO POSTALE
TELEGRAFICO
della
MITTEL
EUROPA
Trieste



PROGETTO MUSEO 1995 - 1997



Posteitaliane



1862 - 2022

MUSEO POSTALE
TELEGRAFICO
della
MITTEL
EUROPA
Trieste

INAUGURAZIONE

28 NOVEMBRE 1997

25 ANNI (1997 / 2022)
DI CULTURA DELLA
COMUNICAZIONE

Un museo specializzato che presenta oggetti
e documenti legati alla storia postale.

Un'oasi di cultura disseminata nella rete
urbana, capace di riallacciare e favorire i legami
della comunità con la propria storia



MUSEO POSTALE
E TELEGRAFICO
DELLA MITTELEUROPA
Trieste

Sotto l'Alto Patronato
del Presidente della Repubblica Italiana
Oscar Luigi Scalfaro

Con il patrocinio di

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI
REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
PROVINCIA DI TRIESTE
COMUNE DI TRIESTE

UN MUSEO



- ✓ istituzione permanente
- ✓ senza scopo di lucro
- ✓ aperta al pubblico

- ✓ conserva e custodisce
- ✓ effettua ricerche
- ✓ le trasmette

UN MUSEO D'IMPRESA



Passat
o

Futuro

- ✓ **conserva** la memoria storica dell'Azienda, offrendo una documentazione storico e sociale;
- ✓ **tramanda** una cultura materiale altrimenti destinata all'oblio;
- ✓ **consente**, attraverso la valorizzazione della propria storia, di qualificare le strategie di marketing;
- ✓ **guadagna visibilità** con i suoi contenuti e attività prestigio storico e culturale

UN PLUS VALORE PER L'AZIENDA

GIOVEDÌ 27 NOVEMBRE 1997

Nasce a Trieste il Museo della Mitteleuropa: domani la cerimonia inaugurale

Poste, una lunga storia in vetrina

Mille oggetti d'uso quotidiano affiancati a veri reperti d'antiquariato

Roma, Berna, Zagabria... Allestimento senza confini

Collaborare con i numerosi musei postali dell'Europa centrale per valorizzare il materiale postale e telegrafico è soprattutto per evitare una dispersione delle informazioni e della storia dell'evoluzione della posta. È questa la finalità culturale del museo triestino, che anche in questa fase di primo allestimento ha lavorato grazie a contatti con istituzioni straniere.

Musei di Berna, ha messo a disposizione alcune tecniche con immagini antiche. In futuro anche il museo postale mitteleuropeo sarà in grado di ricambiare i favori offerti dal materiale ora in fase di allestimento, infatti, presiederà la via delle esposizioni connesse. A Trieste

In fase di elaborazione una biblioteca-archivio e un centro studi che completano la struttura destinata a interessare un vasto pubblico.

Una museo come immagine del grado di sviluppo raggiunto, come riflessione sul livello e l'evoluzione dei servizi offerti. Si spiega così come strategia di mobilità, interesse a collocare con i cittadini, volontà di essere parte del tessuto e dell'itinerario culturale della città - la nuova iniziativa dell'Ente Poste.

Un museo, dunque, negli anni decisivi verso la prima

domenica, visite guidate per le scuole a partire dal 1998, si inaugura domani alle 11, alla presenza del presidente dell'Ente Poste Nazionale Enzo Cardì e del vicesegretario ai Beni culturali Willy Bordon. Il Museo postale e telegrafico della Mitteleuropa, che ha sede a Trieste, in piazza Vittorio Veneto 1, al piano terra del Palazzo delle Poste, in Piazza della Posta, un'area appena ristrutturata di 340 metri quadri. Si tratta del secondo museo d'Italia che tratta la tematica della cultura postale, ma è il primo che si propone l'obiettivo di mantenere stretti contatti con le nazionali limitrofe.

L'operazione è di quelle in grande stile: è stata pensata dal direttore della sede regionale dell'Ente Poste, Michele Lotti, supportato tra gli altri dal sindaco di Trieste Riccardo Ily e da Carlo Alessandro della Torre e Tasso (che ha prestato al museo alcuni pezzi tra i quali un modello di cartolina postale del secolo scorso). L'iniziativa conta sull'alto patronato del Presidente della Repubblica, sul patrocinio dei ministri dei Beni culturali e delle Comunicazioni, del Comune di Trieste, della Provincia e della Regione, sulla collaborazione della Fondazione della Casa di Nazario di Trieste, delle Associazioni Generali e della Casa di spedizione Francesco Parisi.

Dal punto di vista opera-

Il museo è stato progettato e ideato per parlare a un ampio pubblico: l'obiettivo del punto di vista culturale, è quello di offrire informazioni inedite sulla storia quotidiana di Trieste e in generale della Mitteleuropa. Nella il museo è di disaccoglienza, oggetti di uso quotidiano legati al mondo della posta sono esposti accanto a veri e propri reperti di antiquariato, con una particolare attenzione al mondo dei collezionisti di lettere, cartoline e soprattutto francobolli. Il Museo postale della Mitteleuropa, infatti, vuole essere anche un punto di incontro per i numerosi appassionati di filatelia, alle scoperte di diffondere questa passione.



Sarà inaugurato domani alle 11 il Museo postale e telegrafico della Mitteleuropa allestito nel palazzo delle Poste di Trieste, presenti autorità locali e regionali. Il sottosegretario ai Beni culturali Willy Bordon e il presidente dell'Ente Poste Enzo Cardì. Il Museo sarà aperto al pubblico da sabato (ingresso libero, orario 9-13). Nella foto della pagina, alcuni degli oggetti esposti in alto, ricostruzione d'un ufficio della Posta reale ungherese (fine 1800) qui a lato, cassetta per lettere in uso tra le due guerre mondiali (lo stesso è stato usato per il rifugio in epoca successiva); a sinistra, cassa per ufficio da campo di posta militare. Sotto a sinistra, apparecchio Morse; al centro, modello di diligenza postale del 1700 del Thurn und Taxis; a destra, Mi-

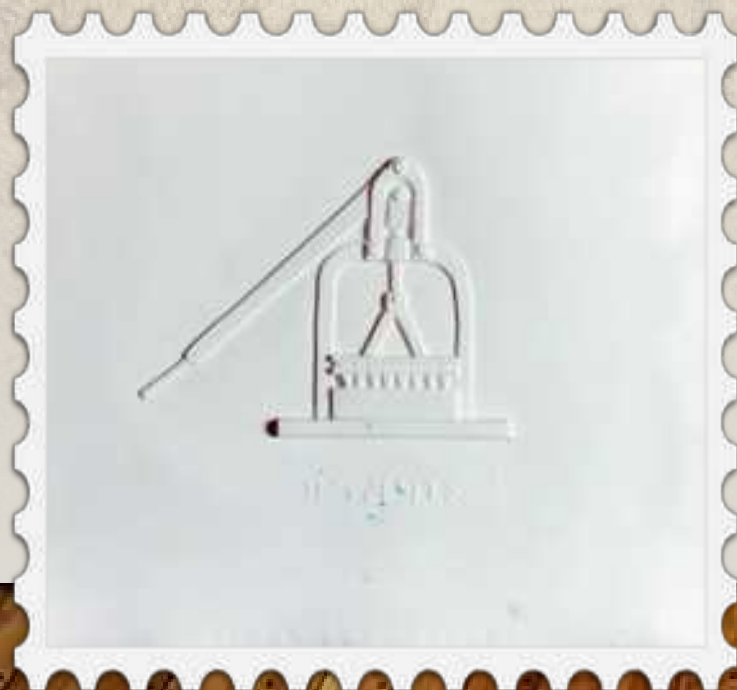
- ✓ un valido e originale strumento di comunicazione
- ✓ un soggetto culturale attivo in grado di raggiungere un pubblico estremamente vasto
- ✓ che crea esperienza educativa, celebrativa e socializzante
- ✓ ... e quindi il ritorno d'immagine che ne consegue e senza dubbio QUALITATIVO

Posteitaliane

160 1862 - 2022

STORIA DI UN PERCORSO ALTERNATIVO

Nell'estate 1997 il Comitato tecnico-scientifico, in previsione dell'allestimento del «Museo Postale e Telegrafico della Mitteleuropa», ha intrapreso con l'Istituto Regionale per i Ciechi «Cecilia de Rittmeyer» di Trieste un rapporto di collaborazione al fine di riuscire a definire una guida corredata da mappe tattili, quale strumento operativo capace di tracciare percorsi utili per tutti i non vedenti che avessero occasione di visitare il Museo.



2001 INSERITO NEL CIRCUITO DEI CIVICI MUSEI CITTADINI

Comune di Trieste
Assessorato ai Beni e alle Attività Culturali
Civici Musei di Storia ed Arte
Civico Museo Teatrale "Carlo Schmidl"

**Servizio
didattico**

ANNO SCOLASTICO
2001-2002



a cura di Chiara Simon

**Alla scoperta
della storia postale**
Nel Museo Postale di Trieste, inserito nello storico palazzo delle Poste, si respira una particolare aria da vecchia Europa: il suo interno, attraverso i reperti esposti, ci mostra un itinerario alla scoperta dei segreti del servizio postale nei suoi molteplici aspetti, della cartografia postale che conduce sulle antiche rotte dei mail di posta europei che viaggiavano con le diligenze, della telegrafia, fedele compagna della posta e della filatelia. Il Museo specializzato presenta uno spaccato di storia quotidiana e materiale poco conosciuto e i settori espositivi individuati nell'ambito della tradizione postale si sviluppano lungo le pareti delle sale, presentandosi al visitatore con semplicità, quasi testimoni della storia. La visita, differenziata per fasce di età, coinvolge attivamente la classe con la lettura di schede didattiche e la proiezione di un video che racconta l'evoluzione del servizio postale nei secoli. L'incontro si conclude con la prova pratica di timbratura di una cartolina postale. Grazie al sussidio di guide filateliche, visitabile anche da persone non vedenti o ipovedenti (dur.

10




31



FIRMA LA CONVENZIONE PER UNA GESTIONE COORDINATA E INTEGRATA Museo postale della Mitteleuropa a Trieste

TRIESTE - Una convenzione tra il Comune di Trieste e le Poste italiane per la gestione in forma coordinata ed integrata del Museo postale e Telegrafico della Mitteleuropa. Una presentazione che è stata seguita dalla firma, nella sala consiliare della Giunta comunale, da Adriano Dugadin direttore del servizio Civici musei di Storia d'Arte e Civico museo Teatrale "Carlo Schmidl" e da Patrizia Pagliarini attuale direttore generale delle Poste.

Si deve risalire a qualche anno fa, nel 1994, quando ricorreva il centenario di costruzione del palazzo delle Poste di Trieste ad opera del famoso architetto viennese Friedrich Setz. L'idea era nata in quella circostanza da Michele Lenito che in quel periodo era al vertice delle poste del Friuli Venezia Giulia che insieme ai suoi più stretti

collaboratori ed appassionati, previo consenso del presidente dell'Ente Poste italiane Ennio Cardì, costituì il comitato promotore del Museo postale telegrafico della Mitteleuropa che due anni dopo (1997) ebbe i natali divenendo realtà, grazie all'apporto dei musei di Austria, Ungheria, Slovenia, Croazia, Svizzera e del museo storico delle Poste e delle comunicazioni di Roma.

Dugadin ha esposto con dovizia e accuratezza particolare l'attività, anche se breve nel tempo, di questo museo della Mitteleuropa, che fa parte con personale proprio dei Civici musei di Trieste. In virtù di una commissione consultiva di sette membri da parte del Comune di Trieste, più due designati dalle poste, persone dotate di particolare qualifica professionale, chiara notorietà e che non ricoprono cariche politiche. Il Museo postale telegrafico della Mitteleuropa ha sede nell'attuale palazzo delle poste di Trieste, in Piazza Vittorio Veneto. L'area museale si trova al pianoterra sulla destra accanto all'entrata dove spicca la figura di Guglielmo Marconi e la sua nave laboratorio "Elettra". Indirizzi accenti nella sala principale dove è esposto il materiale storico con al centro un ufficio postale d'epoca, di matrice magiara già appartenente alla Posta Reale ungherese dalla fine del secolo scorso. Le pareti espositive sono suddivise in più settori, come la posta, reperti, moduli e documenti dai tempi dell'Impero asburgico, la telegrafia con apparecchiature ed attrezzature telegrafiche, la cartografia postale, la filatelia e l'architettura postale riguardante i palazzi storici che oltre a quello di Trieste cita quelli delle città di Udine, Gorizia e Lubiana.

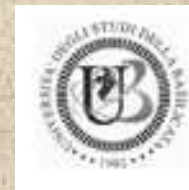
25 ANNI DI MOSTRE ED EVENTI CULTURALI IN COLLABORAZIONE



COMUNE DI TRIESTE
ASSESSORATO ALLA CULTURA
CIVICI MUSEI DI STORIA ED ARTE



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE

hic sunt futura
CUS Comitato Unico di Garanzia
per le pari opportunità

I
-
U
-
A
-
V

Università Iuav
di Venezia



IL PICCOLO

Rai Friuli Venezia Giulia



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



International
Year of Light
2015



SCIENCE IN THE CITY
FESTIVAL
TRIESTE 2020



Elettra Sincrotrone Trieste



Società Chimica Italiana



BARCOLANA 49

TRIESTE
20 SETTEMBRE
- 08 OTTOBRE
2017



IL MUSEO VI ASPETTA A TRIESTE

e vi ringrazia per l'attenzione!!!

